

Annuario della scuola media statale « Goffredo Mameli » di Padova: 1957-8, un vol. di pp. 121, Laboratorio Scuole ENS, Padova, 1958.

« Ma che cosa di scientifico potrà mai contenere l'Annuario di una scuola media »? Questa domanda, che più di un lettore si farà, è un atto di accusa a quanti, nelle redazioni di molte Riviste, aprono appena i volumi come il presente, non ritenendoli degni di attenzione nel campo della « critica » e della « scienza ». Noi non diremo, in questa sede, che essi riuniscono, amorosamente raccolti, documenti e testimonianze di una vita scolastica che è alla base, sia pure come lontana preparazione, della civiltà di un popolo; diremo che spesso vi si trovano le prove di un'attività dei docenti, che non solo fa onore alla scuola, ma porta dei veri contributi di ricerca e di studio nei temi e nei problemi trattati.

Il fatto poi che questi temi e problemi siano spesso regionali non ne diminuisce l'importanza: anzi rende più viva la presenza di una scuola sul territorio (geografico, storico, etnico) di cui essa è in certo qual modo centro ed espressione. Giustamente, perciò, in questo *Annuario*, Luigi Balestra, preside della « Mameli », parla dell'attualità del thienese Pietro Scalcerle (pp. 42-44); M. Bolzonella ricorda un centenario dimenticato, quello della poetessa padovana Vittoria Aganoor (pp. 45-50); G. E. Fantelli pubblica una lettera inedita di un ufficiale austriaco ad una signorina padovana sulla battaglia di Custoza del 1866 (pp. 54-59), e Maria Zaccaria scrive di Padova generosa e attiva negli anni del Risorgimento (pp. 107-116).

Ma anche gli altri studi sono degni di nota: *Il « disdegnoso amico »* di G. Monteleone (pp. 77-86); *Roma aspirazione e sarcasmo di Rabelais*, di F. Travaglia Zanibon (pp. 93-97); *Attualità e responsabilità della poesia*, di L. Carli Miotti (pp. 51-3); *L'educando educatore*, di A. Martinati (pp. 71-76); *Conversazione e lettura*, di T. Tognetti Rui (pp. 90-92); e il gustoso ed informato *Soprattutto o soprattutto?* di E. Ventura (pp. 98-105; e in realtà nell'*Annuario* non abbiamo trovato un solo *soprattutto...*).

Volumi come il presente sono preziose testimonianze della vitalità culturale della scuola media e dei suoi docenti; e valgono, per le persone oneste, assai più di certe pagine che ne gridano ai quattro venti le presunte deficienze.

ALFONSO LANZA, *I canti de la mia laguna*, un vol. di pp. 61, Libreria Editrice Pin, Varese, 1957.

« Vogio dormire 'l sòno de la morte — cossi, desteso come sul mio leto, — drento la tera in dove che su nato. — Questa sarà per mi 'na bela sorte — sentir parlare ancora 'l mio dialeto — sora l'erbe cressùe sul cuor desfato: — sentire ancora sul mio cuor cantare — le mie campane a l'alba, el vento, el mare! » (*El mio posto*, p. 37).

Da dieci anni Alfonso Lanza occupa questo suo posto, desiderato nel verso come un ritorno alla culla, nel cimitero di Chioggia. Ma bene ha fatto la pietà dei figli a raccogliere in un volume questi suoi *Canti*, scritti durante un corso di vent'anni e datati da Chioggia, da Venezia, poi, con un tono di accorata nostalgia, da Varese, dove il poeta ebbe l'ultima sua dimora. Perchè poeta di limpida vena il Lanza si rivela in questi versi, in cui cultura, tradizione, religiosità sono la sottile tela su cui spicca il ricamo della parola. Malgrado le note, pur necessarie all'intelligenza di certe espressioni e di certi vocaboli, il testo può essere gustato soltanto da chi conosce la lingua di Venezia e il vernacolo di Chioggia: ma nell'ambito di questa letteratura i *Canti* del Lanza possono a buon diritto occupare uno dei primi posti. Belle tavole fuori testo, opera di Angelo Brembo, efficace interprete del colore e dell'anima della laguna, rendono più ricco il volumetto.

— Autorizzazione del Tribunale di Milano, 22 luglio 1948, N. 239 del Registro. —
 Direzione scientifica: Prof. Ezio Franceschini, Prof. Aristide Calderini, Prof. Mario Apollonio
 Dirett. Respons.: Dott. Domenico Lofrese — Proprietario: *Università Cattolica del S. Cuore*.
 — Scuola Tipografica "San Benedetto", Viboldone (San Giuliano Milanese). —
 Finito di stampare il 10-XI-1958.
